

La Torre di Babele

Da tempo accuso ‘na gran fregatura
da quando la Babele n’è caduta,
nel mondo è prevalsa la paura
e la gran confusione è risaputa.

È stata certamente ‘na sciagura,
ma alcuni, dopo, se la so’ goduta.
Forse ‘un era bònna la struttura
e fu pe’ questo che venne abbattuta.

Da quel momento è che le lingue abbondano:
alcune se ne vanno ed altre muoiono,
altre invece prevalgono e s’evolvono.

e di tante parole i sensi cambiano
Se senti: sei figliol di bònna donna
e ‘un è che la tu’ mamma è gentil donna.

Tünde Noémi Pál, 22 Marzo 2009.

